

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE «ERASMO da ROTTERDAM»	 <small>N. 929 UNI EN ISO 9001:2008</small>
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZI: LICEO SCIENTIFICO, LICEO LINGUISTICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO
 Distretto 33 – NICHELINO (TO) Via XXV Aprile, 139 – Tel.011.621968 - 6800780 – 011/6279809
 E-mail: TOIS03600A@istruzione.it – TOIS03600A@PEC.istruzione.it Internet: www.erasmonichelino.it –
 codice fiscale 94014520012

Prot. n 2943/P del 24/09/2015

Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Consulenza e di Sostegno Psicologico (Sportello di ascolto) nell'ambito delle strategie di prevenzione del disagio e di contrasto della dispersione scolastica nell'anno scolastico 2015/2016
CIG __ZAC163873B_

PREMESSO

Che l'art.40.1 della legge n.449 del 27.12.1997 consente alle istituzioni scolastiche la stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, per sperimentazioni didattiche e ordinamentali, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Che l'art.7.6 del decreto legislativo n° 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'articolo 13.1 del decreto legislativo n.4 del 10 gennaio 2006 e dall'articolo 3.76 della legge n.244 del 24 dicembre 2007, consente alle amministrazioni pubbliche di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo specificanti preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, ad esperti di provata competenza, dotati di un titolo di specializzazione universitaria, per progetti determinati di natura temporanea che richiedano prestazioni altamente qualificate, cui non si possa far fronte con personale in servizio;

Che l'art. 32 del D.L. n. 223 del 04.07.2006 consente alle amministrazioni pubbliche, per le esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, purché tale prestazione abbia natura temporanea e sia altamente qualificata; ed a condizione che sia stata preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare per i compiti affidati a terzi risorse umane interne all'Istituzione;

Che l'art. 40 del Decreto n° 44 del 1° febbraio 2001 (Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche) consente all'Istituzione scolastica la stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

Che l'I.I.S.S. Erasmo da Rotterdam ha previsto nel Piano dell'Offerta formativa, nell'ambito delle strategie volte alla prevenzione del disagio adolescenziale ed alla promozione del benessere e del successo scolastico l'attivazione di un servizio di sportello per l'ascolto, l'assistenza, la consulenza psicologica di genitori, docenti, alunni;

Che tale servizio per essere efficace deve essere assicurato da psicologi-psicoterapeuti con provata esperienza di consulenza nel campo dei minori anche multiproblematici, soprattutto in ambito scolastico ed una consolidata preparazione nel campo dell'età adolescenziale e delle problematiche connesse.

È INDETTO UN BANDO DI GARA PER L'ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLINO FINALIZZATO AD OFFRIRE ASCOLTO, SOSTEGNO, CONSULENZA, ASSISTENZA PSICOLOGICA AD ALUNNI, DOCENTI E GENITORI DELL' I.I.S.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DEL SERVIZIO

1.1 Il servizio di ascolto psicologico è istituito nella sede dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Erasmus da Rotterdam" come di seguito specificato.

1.2 Lo sportello di ascolto psicologico ha la funzione di offrire consulenza a studenti, docenti e genitori ed è finalizzato:

- ad individuare nella popolazione scolastica problematiche psicologiche irrisolte; casi di disagio e di disadattamento, situazioni di rischio;
- a migliorare le capacità degli studenti di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole;
- ad affrontare le problematiche ed i conflitti inerenti al rapporto studenti – docenti e studenti genitori;
- a fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza e sostegno per gestire percorsi di l'educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità;
- a supportare i docenti nella gestione degli studenti B.E.S. e a partecipare attivamente al G.L.I.

ART. 2 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

2.1 L'avvio del servizio oggetto del presente bando è prevista per il giorno 19 ottobre 2015.

L'incarico si estingue alla data del 30 maggio 2016, salvo prolungamento da concordarsi tra le parti per permettere il completo assolvimento degli obblighi posti in capo al gestore del servizio;

2.2 Il servizio di consulenza psicologica prevede l'attivazione di un punto di ascolto presso i locali Istruzione Superiore Statale "Erasmus da Rotterdam" in Via XXV aprile 139, 10131 Nichelino (TO).

2.3 I candidati alla gestione del servizio dovranno garantire la loro presenza nell'Istituto, al fine di svolgere le attività in precedenza descritte, per un totale di 100 ore nell'anno scolastico 2015-2016 a partire dal giorno 19 ottobre 2015 al giorno 30 maggio 2016.

ART. 3 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

3.1 Il Gestore del servizio di ascolto e consulenza psicologica dovrà operare:

- in coerenza con le strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, di educazione alla cittadinanza, di contrasto dei comportamenti a rischio e di atteggiamenti prevaricatori ed intolleranti adottati dalla scuola;
- in coerenza con i valori, i diritti ed i doveri e le norme sancite dal Regolamento di Istituto;
- in stretto coordinamento con l'organizzazione scolastica, con i Docenti coordinatori di classe il G.L.I., il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori;

3.2 il Gestore del servizio di ascolto e consulenza psicologica si impegna prioritariamente, nel dovuto rispetto della privacy degli utenti e del segreto professionale, a mettere in atto opportune forme di restituzione e condivisione delle informazioni di cui vengano in possesso, finalizzate a:

- segnalare al Dirigente scolastico l'esistenza di seri problemi relazionali tra alunni e tra alunni e docenti
- segnalare al Dirigente scolastico l'esistenza di situazioni di grave malessere o difficoltà, anche a carattere patologico, in cui versino singoli alunni,
- suggerire iniziative, strategie, strumenti per offrire sostegno ai ragazzi in crisi, superare i conflitti interni al gruppo, favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi iscritti, accompagnare il riorientamento e la rimotivazione.

3.3. Il Gestore del servizio di ascolto e consulenza psicologica si impegna a ricevere, oltre agli alunni che ne facciano richiesta, anche genitori ed insegnanti. L'ascolto e la consulenza degli adulti sono finalizzati:

- ad analizzare, chiarire, risolvere i problemi educativi o relazionali esposti dagli utenti;
- a dare sostegno ed offrire aiuto psicologico ad utenti che manifestino difficoltà, stati di ansia ed angoscia, situazioni di disorientamento ed incertezza derivanti dal rapporto educativo e personale con gli adolescenti;
- ad individuare contesti familiari e vissuti relazionali utili a meglio comprendere il disagio degli studenti.
- A supportare il G.L.I. nella ricerca di strategie educative che favoriscano l'inclusione ed il successo scolastico degli studenti B.E.S..

3.3 Il Gestore del servizio di ascolto e consulenza psicologica si impegna a comunicare al Dirigente Scolastico e ad indirizzare ed avviare gli utenti ai servizi sanitari di prevenzione e cura del disagio presenti sul territorio nel caso in cui rilevasse l'emergenza di psicopatologie, comportamenti a rischio, dipendenze o comunque riscontrasse l'esigenza di proporre trattamenti terapeutici duraturi.

3.4 Potranno accedere al servizio di ascolto e consulenza psicologica solo gli studenti che abbiano sottoscritto lo specifico modulo di consenso informato ed adesione consapevole messo a punto dalla scuola. Nel caso in cui gli studenti siano minorenni, il consenso dovrà essere sottoscritto da un genitore.

3.5 L'incaricato di gestire il servizio di ascolto riceverà gli utenti solo su appuntamento da questi volontariamente e spontaneamente richiesto con modalità che saranno concordate all'atto della stipula del contratto.

3.6 Il Gestore del servizio di ascolto e consulenza psicologica si impegna a garantire l'assoluta segretezza dei dati sensibili raccolti mediante i colloqui, assicurando la rigorosa custodia di appunti, note, schede e registrazioni riguardanti i casi presi in carico, secondo le disposizioni in materia di misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice Unico in materia di protezione dei dati personali).

3.7 Il Gestore del servizio potranno derogare al rigoroso rispetto del segreto professionale circa le notizie, i fatti e le informazioni apprese durante i colloqui, solo nel caso ottenga un consenso esplicito da parte del destinatario delle prestazioni professionali (se minorenne dai suoi genitori); ed ovviamente ove venga a conoscenza nel corso dei colloqui di notizie di reato o di elementi critici per la salute psicofisica del minorenne (dipendenza da sostanze stupefacenti o dall'alcool...), nel qual caso è tenuto ad informare il Dirigente scolastico e la famiglia per suggerire gli interventi appropriati

ART. 4 – SELEZIONE DEL PERSONALE INCARICATO DEL SERVIZIO

4.1 Sarà data preferenza al personale professionale qualificato, dotato dell'esperienza, della perizia, della preparazione culturale e delle competenze specialistiche necessarie, come precisato al successivo articolo 4.4, che già presti servizio all'interno dell'Amministrazione ed in particolare dell'Istituzione scolastica, sempre che tale personale sia munito delle autorizzazioni ad assumere incarichi retribuiti non compresi nei propri doveri d'ufficio o ad esercitare la libera professione di cui all'articolo 53 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 ed all'articolo 508.15 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994 (limitatamente al personale scolastico);

4.2 In mancanza di domande presentate dalle "professionalità esistenti all'interno dell'amministrazione", di cui alla circ. n. 4 del 15 luglio 2004 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il servizio sarà aggiudicato a professionisti privati che ne facciano richiesta.

4.3 I partecipanti al presente bando di gara dovranno obbligatoriamente possedere i seguenti requisiti professionali :

- laurea magistrale in psicologia e specializzazione in psicoterapia;
- esperienza almeno triennale nell'attività di consulenza psicologica rivolta a studenti adolescenti ed eventualmente ai loro adulti di riferimento;
- esperienza almeno annuale nella terapia o nella prevenzione delle patologie o dei comportamenti devianti caratteristici del mondo adolescenziale con particolare riferimento ai disturbi del comportamento alimentare e dell'abuso di sostanze psicoattive.

4.4 I partecipanti al presente bando di gara dovranno inoltre certificare di essere cittadini italiani, di non essere incorsi nei delitti di cui agli articoli 314, 316, 316-bis, 317, 318, 319ter, 320, 416bis, 609 c.p. e seguenti, di non aver subito la pena accessoria dell'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici.

ART.5 - REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

5.1 La domanda di partecipazione al bando dovrà essere redatta su carta semplice e dovrà obbligatoriamente contenere, pena nullità ed esclusione dalla gara, i seguenti elementi essenziali:

- Curriculum del candidato comprovante, in forma di autocertificazione il possesso dei requisiti e dei titoli di cui all'articolo 4.3 e 4.4 .
- Dichiarazioni sostitutive redatte dal candidato ai sensi dell'articolo 46 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000 , attestanti la condizione di cui all'articolo all'articolo 4.3 e 4.4.
- L'offerta economica, espressa in forma di compenso lordo individualmente richiesto, comprensivo di IVA/ ritenuta d'acconto + versamenti ENPAP + altri eventuali oneri retributivi. Il compenso lordo onnicomprensivo per il periodo della prestazione non potrà essere superiore a € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) ed è calcolato, al lordo di ogni onere, sulle prestazioni condotte a diretto contatto con l'utenza, e cioè sulla durata dei colloqui in ambito scolastico, ricomprendendo quindi in esso tutto il lavoro di preparazione, progettazione, documentazione, studio del caso, valutazione condotto a monte o a valle dell'intervento; la partecipazione a quattro riunioni pomeridiane del G.L.I., nonché le spese di viaggio, di cancelleria, di telefono sostenute.
- Il progetto di intervento, con l'esplicitazione degli obiettivi perseguiti, delle metodologie adottate, del modello teorico di riferimento e la descrizione delle modalità di erogazione del servizio proposte.

ART. 6 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI SCADENZA

6.1 L'offerta completa della documentazione di cui sopra dovrà essere presentata in una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, e recante all'esterno la dicitura "OFFERTA SPORTELLO CONSULENZA PSICOLOGICA".

6.2 La busta, inserita a sua volta in altro plico, dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Erasmus da Rotterdam", Via XXv aprile 139 . 10131 Nichelino (TO) e dovrà essere recapitata all'ufficio protocollo dell'Istituto **entro le ore 14.00 del giorno 9 ottobre 2015** o essere spedita per posta entro la stessa scadenza mediante raccomandata ar.

In caso di spedizione tramite posta ordinaria il rispetto del termine è attestato dal timbro postale di ricevimento e comunque la spedizione è sempre a rischio del mittente.

La domanda di partecipazione che non rispetterà il suddetto termine non sarà presa in considerazione.

In ogni caso il semplice invio della domanda di partecipazione non costituisce per l'Istituzione scolastica impegno vincolante nei confronti dei concorrenti, né alcun rimborso di spese ad essi è dovuto per la mera partecipazione alla gara.

ART. 7 - CRITERI E METODI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

7.1 Fatti salvi i diritti di precedenza di cui all'articolo 4.1 le offerte pervenute saranno valutate sulla base del criterio di maggior convenienza, calcolato in base al rapporto tra prezzo, qualità dei servizi e delle prestazioni offerte dal partecipante, validità del suo curriculum e delle competenze professionali. Anche le pregresse esperienze nel campo delle attività di consulenza psicologica all'interno degli Istituti scolastici di II grado costituiranno elemento di valutazione positiva delle domande.

7.2 Per valutare l'offerta più vantaggiosa, individuata secondo i criteri qualità prezzo, sarà adottato un punteggio su base 100, alla cui definizione concorreranno le seguenti voci,

Criterio punteggio:

- Qualità e valore del progetto Max punti 20
- Curriculum del partecipante Max punti 20
- Esperienze pregresse nella Scuola Superiore Max punti 30

- Convenienza economica dell'offerta Max punti 30

Il punteggio relativo alla valutazione economica verrà attribuito secondo un criterio di proporzionalità inversa, in base alla seguente formula:

Punteggio assegnato all'i-esimo partecipante = 30 punti x (prezzo più basso/prezzo dell'i-esimo partecipante). A parità di punteggio varrà il curriculum a insindacabile giudizio di apposita Commissione di quest'Istituzione scolastica.

Responsabile del procedimento: il DSGA dott.ssa Francesca Caracciolo

Referente del progetto: la docente referente della Commissione Educazione alla Salute: prof.ssa Stefania Rubolini.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vittoria Bossolasco

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, D.Lgs n.39/1993